



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n°165 nel testo vigente;

VISTO l'Accordo-quadro del 23 marzo 2000 sul telelavoro nella P.A.;

VISTO l'art. 23 del CCNL del 16 ottobre 2008 del comparto Università;

VISTO il CCNL del 19 aprile 2018 del comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Palermo;

VISTO il "Regolamento disciplinante il telelavoro del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi di Palermo" del 28 dicembre 2018;

VISTO il "Piano di utilizzo del telelavoro" degli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019;

VISTO l'art. 2 comma 5 del vigente CCI che dispone che la Commissione istituita ai sensi dell'art. 7 comma 4 del CCNL 16/10/2008 istruisce anche le attività di cui all'art. 23 (telelavoro) del medesimo CCNL;

RILEVATO che il nuovo CCNL introduce un nuovo sistema di relazioni sindacali sostituendo integralmente quelle del precedente CCNL, ivi compreso il citato art. 7;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di procedere all'emanazione del bando al fine di garantire l'attivazione delle prestazioni in modalità di telelavoro con inizio il 01/01/2020

DISPONE

Art. 1 - È indetta una procedura selettiva per l'attribuzione di n. 15 prestazioni lavorative in modalità di telelavoro presso l'Università degli studi di Palermo per l'anno 2020, individuate come previsto dall'art. 5 del Regolamento citato nelle premesse.

Art. 2 - Possono chiedere la parziale trasformazione della prestazione lavorativa ordinaria in modalità di telelavoro i/le dipendenti di cui all'art. 6 del Regolamento sopra richiamato per i/le quali non è prevista risoluzione del rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2020. Il predetto personale è ammesso con riserva, salvo eventuale successiva esclusione per difetto dei requisiti prescritti, che potrà essere disposta in qualsiasi momento con successivo motivato provvedimento.

Art. 3 - Il/la dipendente deve individuare, dall'elenco allegato che è parte integrante del presente bando, in base a quanto previsto dall'art. 6, la macro area alla quale fa riferimento il progetto di telelavoro da svolgere indicando, anche d'intesa con il Responsabile amministrativo della struttura, i giorni di lavoro che svolgerà in sede prevedendo che almeno il 50% dell'impegno orario settimanale sia svolto presso la propria sede di servizio.

Art.4 - I/Le dipendenti interessati/e potranno presentare istanza di partecipazione alla procedura selettiva, utilizzando lo schema allegato al presente provvedimento da compilare in formato digitale. L'istanza dovrà essere e trasmessa insieme alla documentazione allegata in un'unica cartella compressa, pena l'esclusione, entro le ore 24.00 del 45° giorno decorrente da quello successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, utilizzando la casella personale di posta elettronica dell'Ateneo (dominio@unipa.it), inviando una e-mail all'indirizzo **mail-protocollo@unipa.it** avente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

come oggetto “**PROGETTO-TELELAVORO 2020**”. Non saranno ammesse istanze trasmesse con altre modalità o a indirizzi di posta elettronica differenti da quello sopra indicato, oppure da caselle di posta elettronica diverse da quelle personali dell'Ateneo. Eventuali errori nella trasmissione telematica della domanda saranno sanabili solo se imputabili al malfunzionamento dei sistemi informatici dell'Amministrazione. I/Le dipendenti che non abbiano trasmesso l'istanza secondo le modalità ed entro i termini sopra indicati saranno esclusi dalla procedura.

Art.5 - Gli allegati relativi alla dichiarazione di autocertificazione e di notorietà, dovranno essere sottoscritti dai candidati, scansionati e trasmessi secondo le modalità indicate al precedente articolo 4. I/Le dipendenti interessati/e dovranno inoltrare secondo le medesime modalità:

- scansione di un documento di identità (fronte retro) in corso di validità;
- scansione di ogni altro documento richiesto che non sia autocertificabile e delle autocertificazioni.

La scansione dei documenti potrà essere effettuata da un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero, nei casi previsti, essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 o di notorietà ai sensi dell'art. 47. del citato decreto.

I dati e documenti in possesso dell'Università di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio solo nel caso in cui il/la candidato/a indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per quanto previsto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 1° novembre 2011, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e nella predetta domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

Art.6 - I progetti riportati nelle istanze prodotte dai/dalle dipendenti saranno preliminarmente esaminati dalla Commissione di cui all'art. 6, comma 4, del “Regolamento disciplinante il telelavoro del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi di Palermo” del 28 dicembre 2018, che ne verificherà la conformità alla vigente normativa e disciplina contrattuale nonché al pertinente regolamento e al presente avviso di selezione.

Art.7 - Nel caso in cui le richieste ritenute ammissibili risultino superiori a quelle indicate all'art. 1 del presente provvedimento, la Commissione predisporrà una graduatoria in relazione ai seguenti criteri di priorità:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

Casistiche		Pun ti	
A	Disabilità psicofisica del/la dipendente tale da rendere disagiata il raggiungimento del luogo di lavoro o gravi patologie del/la dipendente che richiedono terapie salvavita di lunga durata e ripetute nel tempo, certificate da struttura pubblica competente. La disabilità è accertata dalle competenti commissioni mediche istituite presso le ASL-aziende sanitarie locali, ai sensi dell'art. 4 della L. 104/92.	max 35	
	<p><i>Il punteggio attribuito va graduato in relazione alla gravità della patologia e armonizzato con le diverse fattispecie eventualmente prese in esame.</i></p> <p><i>Per le fattispecie che hanno dato luogo al riconoscimento di invalidità, la graduazione del punteggio da attribuire va calcolata come valore ponderato della percentuale di invalidità.</i></p>		
B	Esigenze di cura di figli minori di 12 anni, per ogni figlio	<i>età compresa tra 0 e 1 anno</i> 17	max 30
		<i>età compresa tra 1 e 3 anni</i> 8	
		<i>età compresa tra 3 e 8 anni</i> 3	
		<i>età compresa tra 9 e 12 anni</i> 2	
	<p>– In base a quanto previsto dall'art. 6 comma 6 lettera b) del vigente Regolamento disciplinante il telelavoro del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi di Palermo il punteggio è graduato in funzione dell'età dei figli del/della dipendente, attribuendo un punteggio maggiore ai figli di età minore;</p> <p>– Nel caso di pluralità di figli il punteggio attribuito al secondo e ai successivi (di età superiore al primo) è ridotto progressivamente;</p> <p>– Nel caso di genitori single o affidatari esclusivi ovvero genitore "collocatario" (nei casi di affido condiviso) il punteggio attribuito è aumentato del 50% nel caso in cui il/la dipendente non sia stabilmente convivente con altra persona che possa partecipare alla cura dei figli;</p> <p>– Nel caso di coniuge o convivente del/la dipendente non occupato/a stabilmente, il punteggio attribuito è ridotto del 25%</p>		
C	Assistenza a parenti o affini entro il secondo grado o a conviventi (in questo caso con certificazione dello stato di famiglia), in situazione di gravità psico-fisica accertata ai sensi dell'art. 4 c. 1 della legge 104/92, residenti presso lo stesso nucleo familiare, a condizione che il/la lavoratore/lavoratrice sia l'unico/a a poter prestare assistenza o che lo/la stesso/a dipendente sia titolare di provvedimento adottato dall'amministrazione universitaria in applicazione della legge 104/92 per l'assistenza al familiare.	max 30	
	<p><i>Il punteggio attribuito va graduato in relazione alla gravità delle patologie e alle correlate esigenze di assistenza e deve essere armonizzato con le diverse fattispecie eventualmente prese in esame.</i></p> <p><i>In caso di più soggetti che necessitano di cure e/o assistenza del/della</i></p>		



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

	<i>dipendente i punteggi si cumulano. Il punteggio attribuito è ridotto del 50% nel caso di assistenza a parenti o affini entro il secondo grado non conviventi.</i>	
D	<p>Maggiore tempo di percorrenza dal domicilio del/della dipendente alla sede di servizio:</p> <p>a) <i>punti 0,1 per ogni Km di distanza dell'abitazione dal posto di lavoro, (verificato mediante google maps);</i></p> <p>b) <i>punti 0,1 per ogni minuto di tempo mediamente necessario per compiere il tragitto - con l'utilizzo di mezzi pubblici - dal proprio domicilio al posto di lavoro, desunto possibilmente da documentazione rilasciata dal vettore o, in alternativa, da autocertificazione del/la dipendente (in caso di diversi tipi di mezzi pubblici disponibili va preso in esame quello più veloce);</i></p> <p>c) <i>punti 0,1 per ogni euro di costi sostenuti per il trasporto giornaliero con mezzo pubblico - relativi al mezzo di cui alla precedente lettera b) - desunto possibilmente da documentazione rilasciata dal vettore o, in alternativa, da autocertificazione del dipendente.</i></p> <p>N.B.: non sarà attribuito alcun punteggio per distanze domicilio-lavoro inferiori a km 20 né per distanze domicilio-lavoro riferite a domicilio temporaneo del/la dipendente, salvo che non siano strettamente correlate ad altre casistiche (A, B e C), che comportano esigenze di cure anche presso il domicilio temporaneo.</p>	max 30

- Art.8 -** In caso di più fattispecie riconducibili al/alla medesimo/a dipendente i punteggi potranno essere cumulati.
- Art.9 -** Fermo restando la fornitura da parte dell'amministrazione universitaria di adeguato personal computer con funzionalità VoIP, ulteriori 10 punti dovranno essere attribuiti ai progetti presentati dai/dalle dipendenti che dichiarino di volere utilizzare attrezzature, risorse energetiche e collegamenti telematici propri.
- Art.10 -** In caso di parità dei punteggi complessivamente attribuiti alle singole istanze, si terrà conto delle casistiche di cui al precedente art. 7, attribuendo la precedenza secondo l'appresso riportato ordine di priorità: A, B, C, D. In caso di ulteriore parità verrà data precedenza ai/alle dipendenti di età anagrafica maggiore e, in caso di ulteriore parità, verrà data precedenza ai/alle dipendenti con maggiore anzianità di servizio con rapporto di lavoro di tipo subordinato complessivamente prestato presso l'Ateneo.
- Art.11 -** Avverso la graduatoria provvisoria redatta dalla Commissione i/le richiedenti potranno avanzare motivata e documentata istanza di revisione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo ufficiale dell'Ateneo, inviando dalla propria casella personale di posta elettronica dell'Ateneo (dominio unipa.it) una e-mail all'indirizzo **mail-protocollo@unipa.it** avente come oggetto "**RICHIESTA DI REVISIONE GRADUATORIA PROGETTI TELELAVORO 2020**". Non saranno ammesse istanze trasmesse con altre modalità o con indirizzo e-mail diverso da quello personale interno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

d'Ateneo. Eventuali errori nella trasmissione telematica saranno sanabili solo se imputabili al malfunzionamento dei sistemi informatici dell'Amministrazione.

- Art. 12** - I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva saranno trattati, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679, per le finalità di gestione della predetta procedura. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode del diritto di cui al citato Regolamento, tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.
- Art.13**- Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Sciabica nella qualità di Responsabile del Settore Carriere dirigenti e personale tecnico amministrativo dell'Area Risorse umane, Piazza Marina n. 61, tel. 09123893722, e-mail: carriereamministrative@unipa.it. Fanno parte integrante del presente avviso di selezione l'allegato 1 – “Prospetto macroaree” e lo schema di domanda.
- Art. 14** - Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, trova applicazione il vigente “Regolamento disciplinante il telelavoro del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi di Palermo”.

Il Dirigente
Dott. Sergio Casella